la Repubblica Napoli

Quotidiano

Data 31-12-2018
Pagina 12
Foglio 1

Cinema

Cinquant'anni sullo schermo nelle riflessioni di Piscicelli

ANTONIO TRICOMI

Dalla critica alla regia. Dalla pagina al set. È il percorso di grandi firme del cinema mondiale, tra questi Francois Truffaut e Martin Scorsese. In Italia l'iter è meno consueto: Michelangelo Antonioni, Antonio Pietrangeli e il più giovane Salvatore Piscicelli, di cui Meltemi pubblica un'ampia scelta di testi, a cura di Gino Frezza e con prefazione di Alberto Castellano. Nato a Pomigliano d'Arco nel 1948, Piscicelli si forma come cinefilo e curatore di rassegne finché il critico titolare del quotidiano "L'Avanti", Lino Micciché, non gli chiede di fargli da vice. Sorpreso che l'organo del Partito socialista si rivolga a un estremista, «sia sul terreno della politica che su quello dell'estetica», Piscicelli accetta. Diventa così critico militante e saggista, tanto per il quotidiano socialista che per la rivista "Cinemasessanta", diretta da Mino Argentieri. Una carriera che s'interrompe nel 1980, quando Piscicelli debutta nella regia con "Immacolata e Concetta". Ma il cineasta di Pomigliano scriverà ancora occasionalmente di cinema, interventi di natura diversa, dettati dalla sua inalterata passione e dalle molteplici chiavi di lettura di cui dispone: politica, letteratura, filosofia, psicanalisi, semiologia. Questo libro raccoglie un'ampia scelta dei suoi scritti, in un arco di tempo che va dal 1970 al 2016. Alcuni testi sono decisamente pregevoli: il saggio su Rossellini soprattutto, ma anche le riflessioni su grandi attori come Gerard Philipe, Humphrey Bogart e la giapponese Setsuko Hara (quest'ultima molto recente, e di grande intensità). Inesorabilmente legati al clima culturale e alle rigidità ideologiche degli anni Settanta, i testi meno recenti. Ma nell'insieme emerge la figura di un cineasta singolare e di decisa personalità, capace di leggere il cinema ben oltre il suo mito e il suo linguaggio specifico, e di esprimersi con uno stile chiaro e a un tempo raffinato. Il volume sarà presentato il 18 gennaio al Pan dall'autore e dai curatori.

La scheda

Salvatore Piscicelli
L'imitazione della vita
(Meltemi)
310 pagine
24 euro

Regista coraggioso e innovativo, Piscicelli vanta un'intensa attività di critico e saggista, concentrata soprattutto negli anni giovanili
In questo volume una scelta dei suoi scritti, redatti in diverse occasioni nell'arco di quasi mezzo secolo

Codice abbonamento: 120634

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.